



Congregazione delle Suore della SS.ma Madre Addolorata

del Terz'Ordine Regolare di San Francesco d'Assisi

N°1

SOMMARIO

**Lettera di
Sr. Teresina Marra**

**20° Capitolo Generale
Seguire il mandato**

pag. 2

**Cura dei poveri con il
Marian Health System**

pag. 5

**Onorando il passato,
Celebrando il presente
Andando verso il futuro**

pag. 6

**Riflessioni dei nostri
nuovi membri**

pag. 9

Publicato da:
Amministrazione Generale
Casa Generalizia
Via Paolo III, 7-9
00165 Roma, Italia

***“Giustizia e pace ci baceranno.
Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo”***
(Salmo 85 (84), 11-12)

Carissime suore, associate/i, amici, collaboratori,

mentre scorrono nella mia mente gli eventi che hanno caratterizzato questo anno nella congregazione e nel mondo, nascono nel cuore sentimenti di gratitudine a Dio e a tutte/i impegnati nella missione di Gesù: portare a tutti la bella notizia del Suo amore. Non mancano però sentimenti di tristezza per le guerre, la violenza, la fame, le migrazioni, le distruzioni della natura. Ma, nonostante abbiamo sperimentato gli effetti della crisi economica e politica in ogni paese, credo che la profezia *“Giustizia e pace si baceranno...”* resta sempre un annuncio di speranza per tutti. Sì, è possibile!

È comunque Dio che dà inizio a questo dialogo che si fa relazione, abbraccio con l'umanità, il cui punto di partenza è la Creazione. In essa Dio si manifesta e raggiunge in Gesù il culmine più alto di comunione. Egli ci invita ad entrare in dialogo con tutta la realtà, con il mondo di oggi, con questa società. La Scrittura ci mostra con chiarezza che Dio inizia il suo dialogo con l'umanità partendo da coloro che non hanno voce, i poveri, per mostrare il suo Volto materno/paterno superando le frontiere e le discriminazioni. A partire dal salmo citato, possiamo guardare la realtà con gli occhi di Dio, contemplandola con compassione e tenerezza. Solo così possiamo scoprire le radici dell'ingiustizia e lavorare per trasformare la realtà.

Al Capitolo VI delle nostre Costituzioni, *La Via della Nostra Vita*, abbiamo posto come fondamento del nostro Servizio Apostolico la seguente citazione biblica: *“Questo è ciò che il Signore vuole da te, solo questo: praticare la giustizia, amare la pietà e camminare umilmente con il tuo Dio”* (Mic 6,8). Per noi, discepoli chiamate a proclamare il messaggio evangelico, a costruire una comunità di fede, ad offrire instancabilmente un servizio d'amore, questo brano diventa mandato e stile di vita. (Cfr. *La Via della Nostra Vita*, N°50)

Pensando agli sforzi fatti in materia di giustizia e di pace da tante persone di buona volontà, emerge l'Enciclica del Papa Benedetto XVI *“La Carità nella Verità”*, riconosciuta dai potenti della terra come *“revisione profonda e lungimirante del modello di sviluppo, per correggerne le disfunzioni e le distorsioni”*. Infatti, nella sua introduzione, il Papa dice che *“l'amore è una forza straordinaria che spinge le persone ad impegnarsi con coraggio e generosità nel campo della giustizia e della pace”*.

Anche noi, chiamate a dare *“vita piena agli altri”* vogliamo dare testimonianza della carità di Cristo attraverso opere di Giustizia e di Pace, come parte fondamentale dell'evangelizzazione. Ecco perché la presente pubblicazione *“Semi di Vita”*, mentre onora chi ci ha preceduto e celebra la vita donata nella consacrazione religiosa, sottolinea l'impegno delle suore e di coloro che collaborano con noi nell'ambito della giustizia sociale, come chiamata alla carità nella verità.

**Sr. M. Teresina Marra
Superiora Generale**

Dare seguito al mandato del 20° Capitolo Generale

Ogni provincia/regione/missione ha evidenziato un ministero con una nuova o diversa attenzione come impegno del mandato

Regione Austria

Difesa della Giustizia Sociale

Obiettivo: *Proseguire il nostro impegno nel campo della giustizia sociale*

Come prima cosa ci siamo incontrate come regione e lavorato intensamente sul tema del 20° Capitolo Generale "La carità di Cristo ci spinge!" Abbiamo studiato i principi della Dottrina Sociale della Chiesa: dignità della persona, solidarietà, sussidiarietà e bene comune. La commissione sociale delle Chiese Ecumeniche in Austria ci ha aiutato a trovare la modalità. Con rappresentazioni, film e discussioni, abbiamo approfondito la nostra comprensione del significato della giustizia sociale nelle nostre vite e di come applicarla ai nostri ministeri. Alcuni esempi di ciò che stiamo già facendo sono: sostegno dato ad organizzazioni che operano nel campo della giustizia sociale, aiutare le persone che hanno bisogno di traduzioni; diminuire il nostro consumo energetico e materiale e insegnare ai collaboratori e agli studenti il rispetto delle cose.

È collegato a questo tema il viaggio di un gruppo di nove giovani volontari a Gredada, West Indies dal 13 al 24 luglio che insieme a Sr. Gudrun Maria Schellner hanno offerto lezioni estive agli studenti della scuola St. Rose Modern Secondary School. L'offerta riguardava lezioni su arti e mestieri, teatro, musica, giochi e danza, integrate durante tutta l'esperienza con riflessioni e preghiere. Oltre a questo, hanno aiutato a completare i progetti lasciati ancora incompiuti dopo l'uragano: pulitura, pittura e spostamento mobiliario – sempre con il motto "Amatevi come io ho amato voi". Concentrando la loro attenzione sul gruppo di studenti, i volontari hanno offerto loro esempi della "Presenza delle SSM".



Gratitudne - Sr. Gudrun Maria Schellner e uno studente in un abbraccio caloroso

Regione Brasile

Evangelizzazione

Obiettivo: *Evangelizzare tra popoli di differenti usanze e culture con rispetto e apprezzamento della vita umana*

Siamo un piccolo numero di suore, appena undici, presenti negli Stati di San Paolo, Goiás e Mato Grosso. Abbiamo migliorato la nostra comunicazione e comprensione reciproca, scambiandoci spazi e tempo e adattandoci alle necessità dei progetti, realizzati insieme con attività itineranti.

Ora ci spostiamo per lavorare insieme nelle seguenti occasioni: Settimana Francescana dell'Università San Francesco di Assisi; Marcia francescana, con il coinvolgimento di persone provenienti da ogni parte del paese; progetti ed evangelizzazione nei villaggi degli Indios Xavantes; evangelizzazione dei bambini e degli adolescenti delle scuole pubbliche; catechesi parrocchiale e celebrazioni eucaristiche settimanali con gli alunni delle scuole; incontri spirituali con gli insegnanti e collaboratori; incontri con coppie e formazione continua. L'evento più recente è stata la Marcia con i giovani contro la violenza e gli abusi sessuali di bambini e adolescenti. Hanno partecipato più di 500 giovani.



Sr. Arminda de Paula Camargo – La Marcia francescana e i giovani

Regione Germania

Evangelizzazione

Obiettivo: *Proseguire il programma di formazione continua con i nostri collaboratori per esprimere la nostra missione all'interno della Chiesa e in collaborazione con gli altri, con nuova apertura e sfide reciproche.*

San Francesco, Santa Chiara e le SSM sono stati i temi del programma di formazione continua.

Per far capire e apprezzare meglio ai nostri collaboratori la spiritualità ed i valori delle SSM, 20 persone del Seniorenzentrum, del reparto di assistenza notturna, della cucina centrale, della lavanderia e del convento Marienburg, sono state accompagnate ad Assisi da Sr. Regina Fučík e da Sr. Maurilla Renner per una settimana in comunità dall'8 al 13 giugno 2009. Ad Assisi hanno camminato sulle orme di San Francesco e di Santa Chiara ed avuto il tempo per riflessioni sulla propria vita.

Il tempo trascorso al di fuori delle attività quotidiane ha dato al gruppo speranza per un rientro a casa e al lavoro con energie rinnovate e fortificate.

I giorni ad Assisi sono stati un'esperienza ricca e un momento d'incontro reciproco per tutti quelli che hanno partecipato. Anche le nostre suore hanno migliorato la comprensione e l'apprezzamento della spiritualità e dei valori delle SSM.



Sr. Regina Fučík, Sr. Maurilla Renner, altre suore di Assisi e i collaboratori di Abenberg durante la settimana francescana ad Assisi

Regione Italia

Evangelizzazione

Obiettivo: *Continuare a sviluppare il Programma Pastorale con le famiglie accompagnando le coppie nella semplice gioia francescana e nella grandezza dell'amore di Dio per ciascuno di noi.*

Il nostro rivolgerci a questo specifico aspetto della pastorale è nato dalla richiesta di molte coppie conosciute nei nostri ambienti di lavoro che cercavano spazi per incontrarsi e per avere accompagnamento di crescita umana e spirituale. La Regione ha risposto preparando e incaricando alcune suore per iniziare questo nuovo ed entusiasmante servizio.

Attualmente si seguono due gruppi di circa dieci coppie ciascuno. Il primo ha iniziato già nel 2008, il secondo ha iniziato quest'anno e sono genitori della nostra scuola elementare Sacra Famiglia di Capannelle. La catechesi, mettendo al centro dell'attenzione la Parola di Dio, offre un'esegesi del brano evangelico e poi l'applicazione della stessa Parola alla vita quotidiana. E mentre i genitori sono impegnati all'ascolto, i loro bambini sono seguiti da giovani che stanno facendo un cammino di fede. Essi sono aperti a mettere a disposizione un po' di tempo per intrattenere nel gioco i bambini. La gratitudine delle famiglie è espressa non solo alle suore che lavorano direttamente con loro, ma a tutta la congregazione per aver sottolineato questa priorità e dato ospitalità nelle case della Regione e anche a Casa Tabor. Per le suore che svolgono questo servizio è un'esperienza che riconduce al nostro essere Suore della SS.ma Madre Addolorata, cioè condividere le difficoltà di coloro che soffrono, in questo caso di coloro che faticano a vivere insieme come coppia/famiglie. Insieme a loro, consapevoli della nostra povertà, si fa un cammino che porta al sapersi perdonare a vicenda e a ricercare Dio al di sopra di tutto. L'impegno continua perché le coppie hanno già sviluppato insieme alle suore il calendario di incontri per il 2010.



Sr. Paola Elisabetta Biosa e le famiglie

Missione Ifunde, Tanzania

Difesa della Giustizia Sociale

Obiettivo: *Diritto all'acqua potabile: per migliorare le condizioni di vita di tutti, per facilitare le suore nello svolgimento delle loro attività apostoliche, per diminuire e prevenire malattie e mortalità infantile, per facilitare donne, bambini, adolescenti e giovani nel duro lavoro domestico e creare per loro le condizioni per frequentare la scuola.*

L'acqua è vita

“Posso avere un bicchiere d'acqua?” Sembra essere una richiesta normale, ma qui, nella zona di Kahama, Tanzania, molte migliaia di persone sono obbligate ad usare acqua inquinata. Molti bambini muoiono prima di compiere cinque anni. Qui non ci sono fiumi; qui le donne spesso fanno lunghi viaggi a piedi; qui i bambini e gli adolescenti perdono ore di scuola per trovare l'acqua; qui perfino l'acqua è acqua, anche se è sporca, salata e/o contaminata.

Grazie alla collaborazione di molti benefattori, abbiamo raggiunto questo obiettivo per le suore e per la popolazione locale. Tre pozzi e numerose taniche di contenimento messe in vari posti raccolgono l'acqua per i giardini e per essere usata durante la stagione secca. Stiamo ora lavorando per espandere il progetto dell'acqua a quanti più villaggi possibili. Le persone si sentono molto incoraggiate e ci stanno aiutando per fare di questo il più possibile una realtà.



Sr. Alessandra Maria Zonato e ragazze che si rallegrano dell'acqua pulita.

Provincia US/Caraibi

Evangelizzare per mezzo della Difesa della Giustizia Sociale

Stare dalla parte dei poveri del nostro tempo, specialmente delle donne, dei bambini e collaborare/constituire una rete di contatti con gli altri. (Visione e Direzione 2009-2013)

Suor M. Patrick Flanigan ha svolto negli ultimi 18 anni il ministero con persone di origine ispanica. All'inizio lo ha svolto a Luperón, nella Repubblica Dominicana, poi, negli ultimi nove anni, presso la Parrocchia St. Joseph a Wautoma, Wisconsin. Attualmente nella parrocchia è Direttrice del Ministero con persone di origine ispanica e anche Direttrice del Ministero con persone di origine ispanica in sette contee della Diocesi di Green Bay, Wisconsin. Sono stati raggiunti i tre obiettivi delle SSM per questo ministero con persone che sono nel paese molto spesso senza un adeguato permesso di lavoro, che devono apparire in tribunale talvolta senza le necessarie conoscenze linguistiche, che richiedono preparazione ai sacramenti per se stessi o per i loro bambini; a volte hanno bisogno di qualcuno che li difenda con i membri della comunità bianca non latina che o li detesta, o a mala pena tollera la loro presenza.

Poiché quasi tutti i componenti della famiglia lavorano nei campi durante il giorno, Sr. Patrick e dei collaboratori volontari spesso passano le sere d'estate negli accampamenti degli emigrati a preparare gli adulti e i bambini alla Prima Comunione o alla Cresima.



Sr. M. Patrick Flanigan mentre visita una donna appena diventata mamma con il figlio

Sr. Patrick fa notare come sia importante svolgere questo ministero con tutto il cuore e con tutta l'anima, sentirsi una cosa sola con le persone di origine ispanica in modo che si riceve donando. La gente della comunità messicana ha un legame unico con la Madonna e Sr. Patrick lo ha sperimentato negli anni del suo ministero

Cura dei poveri con il Marian Health System

Provincia US/Caraibi

Il mandato del 20° Capitolo Generale è molto vivo nel Marian Health System. Fin dall'inizio, nei nostri ospedali le Suore dell'Addolorata hanno sempre avuto un'attenzione speciale per quelli che non potevano permettersi le cure mediche. **Le suore hanno sempre creduto che l'assistenza sanitaria è un diritto umano** e lo hanno dimostrato con molti esempi nel servizio di guarire, confortare e sostenere chi nel bisogno non ha le risorse adeguate. **Oggi continuiamo a fare in base a ciò che crediamo**; infatti insieme a migliaia di persone che collaborano con noi nel ministero, abbiamo ingrandito di tanto l'assistenza a popolazioni senza assicurazione con tecnologie e sistemi sofisticati, squadre multidisciplinari di assistenza e personale qualificato. Le sfide comunque stanno diventando sempre più difficili per i costi e la complessità del ministero.

Come organizzazioni esenti da tasse, ai nostri sistemi sanitari viene richiesto di "quantificare", vale a dire misurare in termini finanziari il nostro contributo. In altre parole dobbiamo provare annualmente che siamo organizzazioni "Non a fini di lucro" – che hanno diritto all'esenzione delle imposte sul reddito. Oltre all'assistenza sanitaria gratuita e al servizio sanitario federale, ai nostri ospedali sono richiesti altri servizi di assistenza sanitaria nelle comunità da noi servite. Considerando tutti gli ostacoli che si affrontano, possiamo sentirci molto orgogliose del contributo dato dal Marian Health System a chi non ha un'assicurazione sanitaria; nel nostro nome il Marian Health System continua a portare avanti il ministero affidatoci da Cristo di curare.

Nelle prossime edizioni continueremo a mettere in evidenza la cura dei poveri in altre parti della congregazione.

Nel Marian Health System abbiamo un modello per fare i rapporti chiamato "Rapporto della beneficenza comunitaria". Questo è il riepilogo del 2008:

(M sta per milione)	St. John	Via Christi	Ministero	Tot. Marian
Assistenza sanitaria gratuita				
<i>Non viene fornito alcuno rimborso</i>	39.275M	35.231M	25.594M	100.100M
Servizio sanitario federale				
<i>Un piccolo rimborso in paragone ai costi</i>	20.401M	20.209M	65.642M	106.252M
Totale assistenza ai poveri	59,676M	55.440M	91.236M	206.352M
<i>Percentuale dei Costi d'esercizio</i>	7,0%	4,5%	8,8%	6,6%
Altra beneficenza comunitaria				
- Servizi sanitari sovvenzionati \$10,2M (cioè psichiatria, cura intensiva benessere generale neonatale)				
- Servizi sanitari comunitari \$15,2M (cioè cliniche ospedaliere)				
- Formazione professionale sanitaria \$22,2M (cioè studenti medicina)				
- Ricerca \$400.000 (cioè qualità dei progressi di cura)				
- Donazioni e sussidi \$5,4M (cioè Istituzioni educative per alleviare la mancanza di assistenza sanitaria)				
- Beneficenza comunitaria varia \$900.000 (cioè Organizzazioni per i bambini)	14.394M	18.514M	20.937M	54.250M
Totale Beneficenza comunitaria	74.070M	73.954M	112.173M	260.602M
<i>Percentuale dei costi d'esercizio</i>	87%	6.0%	10.8%	8.4%

Onorando il passato, celebrando il presente, andando verso il futuro

Se anche solo per un po' guardiamo indietro nel tempo, ci rendiamo conto di quanto dobbiamo essere grate. Sappiamo che le nostre radici arrivano a Madre Francesca e conosciamo i sacrifici e le sofferenze dei primi membri della nostra congregazione. Ammiriamo l'incrollabile vocazione e dedizione al Signore vissuta dalle suore e da tante persone con cui sono entrate in contatto durante il ministero con i poveri e anche con i ricchi, con i malati e i sani; sempre sono state pronte a servire.

Il servizio nella nostra congregazione è stato tramandato con lo stesso atteggiamento di dedizione ed altruismo da una generazione all'altra. Quante suore

hanno servito il Signore con fedeltà; alcune sono state a Lui chiamate lo scorso anno, alcune invece celebrano con gioia gli anni di dedizione, ma tutte nella "Comunione dei Santi", professione della nostra fede. Infatti siamo veramente unite, nella fede, nella preghiera e nella vita comunitaria.

Mentre camminiamo verso il futuro siamo chiamate a prendere ardue decisioni, nuovi ministeri dettati dai segni del tempo, con la stessa e rinnovata fedeltà. Che possiamo ricordarci sempre delle nostre meravigliose consorelle che hanno reso possibile tutto questo per noi. Prendiamo la croce come hanno fatto loro e camminiamo con Cristo.

Le nostre Suore decedute dal 2 novembre 2008 al 2 novembre 2009



Sr. M. Remberta Steff

Sr. Mary Paula Jacobs

Sr. M. Andrea Sichert

Sr. Ann Marie Seitz

Sr. Mary Ida Nieberle

Sr. M. Ansgara Eittinger

Sr. Marcella Marie Winkels

Sr. M. Mathilda Spielmann

Sr. M. Valeria Donhauser

Sr. M. Loyola Schmidt

Sr. M. Archangela Schleer

Giubilei 2009

Ricordiamo nella preghiera ogni suora che ha festeggiato il Giubileo e tutte le suore defunte. Per noi chiediamo la grazia di continuare l'opera iniziata da Madre Francesca.

75 Anni

Sr. M. Elisabethina Heiss US/C

Sr. M. Josepha Wartner US/C

70 Anni

Sr. Jean Marie Krueger US/C

Sr. M. Scholastica Harrer US/C

Sr. M. Walburgis Schmidt US/C

Sr. M. Asteria Gehr Germania

Sr. M. Manuela Himmler Germania

60 Anni

Sr. M. Cecile Paulik US/C

Sr. M. Dorothy Bruder US/C

Sr. Frances Ann Renn US/C

Sr. M. Maura Voegerl US/C

Sr. M. Theodora Regnet US/C

Sr. M. Bernarda Schnörer Germania

Sr. M. Cordula Eichinger Germania

Sr. M. Flaviana Flurer Germania

Sr. M. Floriana Meier Germania

Sr. M. Jakoba Cwiach Germania

Sr. M. Valentina Eichinger Germania

Sr. M. Gonzaga Soderer Italia

50 Anni

Sr. Dorothy Ann Dirkx US/C

Sr. Marilyn Vollmer US/C

Sr. Rita Marie Lustig US/C

Sr. M. Christine Gall Austria

Sr. M. Ottilie Lachinger Austria

Sr. M. Frieda Zwengauer Germania

Sr. M. Friedgara Regler Germania

Sr. M. Hildegard Schmidt Germania

Sr. M. Irene Schneider Germania

Sr. M. Irlinda Schiele Germania

Sr. M. Irmtraud Dietl Germania

Sr. M. Paula Auburger Germania

Sr. M. Vigilia Frank Germania

Sr. M. Vinzentina Kreller Germania

Sr. M. Tecla Merlino Italia

25 Anni

Sr. Maria Felicidad Chavez US/C



Giubileo Germania



Giubileo Italia



Giubileo Austria



Giubileo US/Caraibi

Riflessioni dei nostri nuovi membri

In che modo l'esperienza e la spiritualità francescana hanno inciso nella tua vita di Suora dell'Addolorata?



Sr. Laura Maria Caddeo
Regione Italia

Sono entrata in questa congregazione di SSM perché ho conosciuto una realtà francescana sia nella mia città sia ad Assisi. Mi ha colpito all'inizio l'immediatezza delle relazioni, molto amichevoli e semplici, senza formalità, e un generale clima di "grande famiglia" in cui tutti possono trovare posto e sentirsi a casa. Nel tempo ho scoperto la centralità della Parola di Dio e l'Eucaristia, insieme all'impegno costante e convinto per l'evangelizzazione. Il carisma francescano mi ha aiutato nelle difficoltà rafforzando in me il senso di obbedienza alla mia storia e l'appartenenza alla Chiesa.



Sr. M. Marcella de Marco
Regione Italia

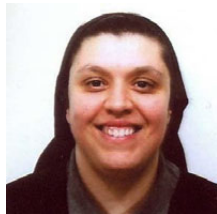
Personalmente la spiritualità francescana ha avuto un grande peso all'inizio del mio cammino di fede: la figura di Francesco mi ha portata a incontrare il Signore in modo personale e non più formale e ho così iniziato a vivere in modo del tutto nuovo la fede. Mi colpiva molto la radicalità di questo Santo e la passione che aveva nel vivere la sua fede. La spiritualità francescana mi aiuta riportandomi continuamente davanti alla potenza della misericordia di Dio e a non aver paura della mia piccolezza. Mi aiuta ad accogliere tutte le persone come fratelli e sorelle e più volte le sue indicazioni sono uno spunto per superare varie situazioni. L'aspetto francescano della lode e della restituzione al Signore mi ha aiutato a coltivare un atteggiamento di ringraziamento a Lui e a cercare quello spirito di orazione da custodire in cuore.



Sr. M. Nair Alves da Silva
Regione Brasile

La spiritualità francescana, è un punto importantissimo nella mia vita. La semplicità e l'amore di Dio, che San Francesco trasmetteva, attirava tutti. Per me la preghiera, la contemplazione è un punto fondamentale per seguire

Dio Uno e Trino come suora dell'Addolorata.



Sr. M. Rosa Toccolini
Regione Italia

Nella mia vita di suora dell'Addolorata trovo che la spiritualità francescana si renda particolarmente presente negli aspetti della semplicità e della condivisione fraterna che cerco di attuare sia nelle relazioni con le consorelle, come anche con le persone esterne alla comunità che il Signore mi fa incontrare. Condividere con semplicità e naturalezza i doni del Signore nei pasti, nella preghiera, negli incontri spirituali,

nel lavoro quotidiano tra suore e con i laici, nell'ascolto reciproco senza creare inutili distanze tra i ruoli o gli stati di vita era l'elemento che più mi aveva colpito nel conoscere le nostre suore. Oggi come membro della congregazione ritengo essenziale continuare a praticare questo stile di vita semplice che non pone ostacoli all'incontro con l'altro, ma ci insegna ad accoglierlo e a farlo sentire amato nel nome di Gesù Cristo come faceva Francesco con i suoi frati e con la gente.



Sr. Gillian Angela Marie Jerome
Provincia US/Caraibi

Molti sono gli aspetti che mi hanno ispirato della nostra eredità francescana, ma quella che adesso mi parla di più, specialmente negli ultimi due anni, è la preghiera semplice di San Francesco... Signore, fa di me uno strumento...

In passato avevo semplicemente pronunciato queste parole, ora le recito con più consapevolezza. Mi rendo conto che in questa preghiera si trova la pienezza del "Regno di Dio", al quale sono chiamata a contribuire per farne una realtà nel presente. È quindi nella stessa misura in cui io sono in pace che posso dare pace al mondo. Di conseguenza lo stile di vita francescano mi chiama ad avere un sano rapporto con Dio, con me stessa, con la creazione e con gli altri ed io non posso pensare a un modo migliore che a quello di avere un sano rapporto con me stessa. È una sfida ma è possibile. La mia preghiera è che come Suora dell'Addolorata continuerò a sforzarmi di vivere semplicemente e consapevolmente, con un amore e un rispetto più profondo per gli altri, in modo che il mio esempio possa parlare da solo.



Sr. Daniela Maria Alborghetti
Regione Italia

Fin da piccola sono stata attratta dalla figura di Francesco: mi hanno da sempre affascinato la pienezza della sua vita, la sua capacità di gioire per ogni cosa e di vedere il Creatore anche dietro la più insignificante delle creature e

di conservare nel cuore la fiducia, tipica dei bambini che si aspettano tutto dai genitori e che sanno che ogni necessità sarà corrisposta dal loro amore provvidente. Tutti questi aspetti della spiritualità francescana mi accompagnano anche nel mio essere suora dell'Addolorata: in questi anni, mi ha sostenuto molto il continuo riferimento di Francesco alla Misericordia di Dio. Un Dio che non disprezza nulla di noi, neppure il nostro peccato, e che proprio attraverso la nostra povertà fa risplendere la sua Grazia e la sua Potenza; inoltre la continua esperienza della Misericordia di Dio nei miei confronti permette a poco a poco anche al mio cuore di divenire capace di misericordia nei confronti delle sorelle e di coloro che il Signore mette al mio fianco. Tutto questo mi rimanda alla figura di Maria e in particolare al suo stare sotto la croce. Nel momento di massima povertà ed incapacità lei diventa pienamente Madre ed accoglie nel suo cuore i figli che il Figlio morendo le affida.



Sr. M. Monica Baneschi
Regione Italia

La spiritualità francescana è stata per me fondamentale per vivere con più gioia la mia fede, questo già molto prima di entrare nella congregazione. Nel noviziato, poi, ho avuto la grazia di immergermi nei luoghi di Francesco e di Chiara e di "assorbire" il loro carisma dalla testimonianza vivente dei loro attuali figli spirituali. Importantissimo è stato lo studio delle Fonti Francescane e della Regola Tor per avvicinarmi al cuore di Francesco e alla sua grande fede. Il suo modo di pregare ha influito grandemente anche sul mio. Così, attraverso lo studio e la testimonianza di fratelli e sorelle che vivono seguendo le orme di Francesco per raggiungere Cristo, ho imparato ad amare sempre di più questa spiritualità e a desiderare di lasciarmi guidare nella mia vita di consacrazione. Quello che sento come desiderio ed impegno da realizzare nella mia vita concreta, è di riuscire ad incarnare la semplicità e la letizia francescana, insieme alla capacità di comunione e lo spirito di rendimento di grazie per tutti i doni ricevuti.



Sr. M. Marciene Faria
Regione Brasile

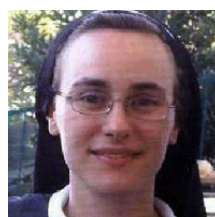
Vorrei dirle che sto facendo l'esperienza della spiritualità francescana attraverso la semplicità, l'accoglienza calorosa e abbandono gratuito nelle mani di Dio, la grazia della provvidenza, la misericordia, la fedeltà ai sacramenti l'amore alla Chiesa.



Sr. Yvette Marie Fernander
Provincia US/Caraibi

Come nuovo membro della Congregazione delle Suore dell'Addolorata, la mia vita spirituale continua ad essere il punto centrale e il motore che guida la mia vita quotidiana. La mia vita spirituale non è iniziata quando sono entrata nella nostra comunità, ma da bambina a casa mia. È stata mia madre a dare un contributo alla mia vocazione, perché con la sua testimonianza e i suoi esempi di servizio e di preghiera ha contribuito a formare la persona che sono oggi. Sin da quando sono entrata, la comunità, le mie esperienze di preghiera, di studio e di riflessione sulle Scritture, su La Via della nostra Vita e sulla nostra spiritualità francescana, mi hanno dato una maggiore comprensione ed apprezzamento della vita, mi hanno chiamata ad essere una luce per gli altri. Studiare e vivere la spiritualità francescana mi ha fatto capire come possa vivere con meno ed essere comunque contenta, mi ha fatto apprezzare ed essere più sensibile verso i meno fortunati. La spiritualità francescana ha raf-

forzato la mia convinzione nell'accoglienza degli altri, nel rispetto, la cura e la dignità data alla terra, agli animali e a tutto il creato di Dio.



Sr. M. Stefania Sangalli
Regione Italia

La mia vocazione è nata ad Assisi, un luogo segnato dalla spiritualità francescana, che ha legato la mia esperienza alla figura di San Francesco. Crescendo nel carisma delle suore dell'Addolorata, l'aspetto francescano si è inserito nella mia vita di suora in alcuni aspetti importanti. Il continuo richiamo di San Francesco alla conversione, il cammino verso l'umiltà del cuore per poter accogliere sempre di più l'Amore Misericordioso di Dio, nasce da una particolare relazione verso un Dio Padre che ama i propri figli e provvede alla loro vita. Il mio cammino verso la verità è guidato dall'ascolto della Parola e dalla partecipazione ai Sacramenti. L'Eucaristia e l'Adorazione Eucaristica giornaliera sono un tempo forte e importante di preghiera. In questo mio primo anno di juniorato ho svolto il ministero della pastorale con i giovani a S. Maria degli Angeli. Uno degli aspetti più importanti che ho sperimentato in questo ministero sono stati l'accoglienza fraterna e semplice, la condivisione dei pasti e della preghiera. I giovani sono volenterosi e aiutano in quello di cui c'è bisogno in casa. Lo stile di vita semplice ed essenziale, sostenuto dalla Provvidenza attraverso l'aiuto di amici e benefattori, è una testimonianza concreta per i giovani. Stare in questo luogo così intriso di spiritualità francescana mi ha permesso di viverla con più intensità, ad esempio partecipando ad alcune celebrazioni importanti e ad essere una guida per i giovani quando visitano i santuari.



Sr. M. Sylvia Benetton
Regione Italia

Nei miei nove anni di vita religiosa, di cui sette trascorsi ad Assisi, l'esperienza di Francesco e la spiritualità francescana hanno inciso molto concretamente nella mia vita quotidiana di Suora francescana dell'Addolorata. Continuano così ad incidere e a lasciare una traccia nel mio cammino personale e comunitario i seguenti atteggiamenti:

- Ricercando la volontà di Dio nelle mie scelte
- Accogliendo e vivendo la grande sfida di unire azione e contemplazione
- Vivendo il mistero Pasquale
- Mettendo al centro di ogni giornata l'Eucaristia, il rendimento di grazie per tutto
- Vivendo gioiosamente la sequela al Signore in semplicità e la fraternità in comunità
- Vivendo l'obbedienza a Lui attraverso i superiori